



Comune di Bologna
Quartiere Savena



Collaborare
è Bologna

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI CURA, DI MANUTENZIONE ORDINARIA E PICCOLA TUTELA IGIENICA DI ALCUNI ARREDI E DI ALCUNE AREE VERDI DELLA PIAZZA LAMBRAKIS DA PARTE DEL COMITATO INFORMALE DEI CITTADINI RESIDENTI NEL QUARTIERE SAVENA.

TRA

Il **Quartiere SAVENA**, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, VIA FAENZA n. 4, Cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Berardino Cocchianella,

E

La Sig.ra **SILVIA BRANCA**, ... in qualità di rappresentante del gruppo informale dei cittadini residenti in Piazza Lambrakis e zone limitrofe, di seguito denominata anche "Proponente",

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato con P.G. n. 45010/2014 apposito Regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva, l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e i Quartieri stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani"-PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- che la proposta di collaborazione presentata dal Comitato informale dei cittadini e' stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;
- che della presente proposta e del presente patto è stata data apposita comunicazione alla Presidente del Quartiere Savena che ha espresso parere positivo;
- che della presente proposta è stata data comunicazione al Settore Ambiente e Verde – U.I. Manutenzione del Verde Pubblico che ha espresso parere positivo;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il progetto presentato dal comitato dei cittadini residenti, rappresentato per il presente patto dalla Sig.ra Silvia Branca, riguarda la cura e la manutenzione delle 8 panchine che sono state oggetto di abbellimento artistico nell'ambito del progetto PON METRO 'Fotosintesi Urbana', avviato nel settembre del 2019 e concluso nel Dicembre 2020, con a capofila l'Associazione Arci Bologna, in collaborazione con l'Associazione Senza il Banco, e la piccola manutenzione di alcune aree verdi attigue alla piazza.

Le finalità del progetto sono quelle di rendere più gradevole la Piazzetta Lambrakis in quanto spazio urbano molto frequentato dalle famiglie residenti e non, di aumentare il senso di appartenenza dei residenti ai beni comuni facendosi carico della loro manutenzione e del loro corretto utilizzo, di favorire il senso di socializzazione e comunità solidale e di promuovere l'arte pittorica anche in contesti urbani.

Delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione al Settore Ambiente ed Energia, Manutenzione del Verde pubblico, come da sopralluogo del 27 novembre u.s.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta prevede:

- la cura e la manutenzione di n. 8 panchine presenti nella Piazza Lambrakis ridipinte artisticamente dai cittadini residenti nell'ambito del Progetto Pon Metro 'Fotosintesi Urbana'. A tal proposito si precisa che l'intervento non potrà prevedere nessuna modifica alla struttura portante delle panchine, che i listelli non dovranno in nessun caso essere manomessi tramite smontaggio e si raccomanda l'utilizzo di vernici a marchio Ecolabel UE per la pittura dei listelli;
- il controllo, la manutenzione periodica, la rimozione al termine del patto di collaborazione, eccetto che non si sia proceduto ad una formale richiesta di proroga dello stesso, della segnaletica, cartellonistica e di quant'altro realizzato nell'ambito del patto di collaborazione.
- la piccola manutenzione delle aree verdi attigue, in particolare la grande aiuola al centro della Piazza stessa;
- la tutela igienica integrativa dell'area verde e dei relativi arredi (panchine e le sedute in tronco);
- interventi di innaffiatura, piantumazione, concimazione del terreno e messa a dimora di materiale vegetale (specie erbacea con l'esclusione di alberi ed arbusti, etc) previo accordo con il Comune;
- sensibilizzazione della cittadinanza al rispetto delle disposizioni relative alla corretta fruizione delle aree verdi (rifiuti, conduzione degli animali in genere, ecc);
- segnalazione tempestiva al Comune (urp di Quartiere di riferimento) delle situazioni di danneggiamento – pericolo, atti di vandalismo (anche grafico), guasti, malfunzionamenti o non utilizzabilità di arredi, eventualmente riscontrate;
- interventi complementari alle azioni dell'amministrazione e in maniera coordinata con la stessa, in occasione di eventi, iniziative o situazioni di emergenza che possano interessare l'area.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività; conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- fare riferimento, qualora necessario, per eventuali attività di rimozione del vandalismo grafico, rimozione delle affissioni abusive, interventi di manutenzione o pulizia integrativa delle pavimentazioni, al "Protocollo d'intesa per la salvaguardia del centro storico di Bologna dal fenomeno del vandalismo grafico e Definizione di procedure semplificate per l'autorizzazione ai sensi dell'art.21 del Codice dei Beni Culturali" del 6 ottobre 2009 e, in particolare, alla sua integrazione sottoscritta tra il Comune di Bologna e la Soprintendenza per i Beni Culturali in data 22 febbraio 2014 (PG.N. 57651/2014) e alle procedure che l'Amministrazione ha definito per darvi attuazione.

La proponente si impegna a:

- rispettare le disposizioni in materia di contenimento della diffusione del contagio da Covid- 19 come da direttive governative e regionali;
- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva dell'area che rimane destinata a verde pubblico;
- conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti. La presenza di materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA;
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e quello del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento.

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, la necessità di interventi straordinari di manutenzione e cura del verde (potatura degli alberi, la fornitura e messa a dimora di materiale e di arredi, nonché gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Comunità" del sito Iperbole del Comune di Bologna, a scadenza del presente patto, di una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dall'Associazione nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle

attività tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la possibilità per il Proponente, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;
- l'eventuale formazione e/o l'affiancamento da parte di personale, dell'Amministrazione o dei soggetti affidatari di contratti o concessioni per il migliore svolgimento delle attività.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto e fino al **31 Dicembre 2022**.

E' onere della Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente che opererà sotto la sua personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le eventuali indicazioni e le modalità operative anche relativamente al materiale fornito in dotazione che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

La Sig.ra Silvia Branca, in qualità di rappresentante del gruppo informale dei cittadini residenti nella Piazza Lambrakis, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori si procederà all'interruzione della collaborazione che potrà prevedere il mancato riconoscimento delle forme di sostegno.

Bologna, lì 21/01/2021

<p>Per il Quartiere Savena Il Direttore Berardino Cocchianella</p> <p>.....</p>	<p>Per il comitato informale dei cittadini residenti La Sig.ra Silvia Branca</p> <p>.....</p>
---	---